



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona*

Prot. n. 66106 /2020/9C-1K/Gab.

14 novembre 2020

AL SIG. PRESIDENTE DELLA  
PROVINCIA DI  
= CREMONA =

AI SIGG.RI SINDACI  
DEI COMUNI DELLA PROVINCIA  
= LORO SEDI =

AL SIG. PRESIDENTE  
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI  
= CREMONA =

AL SIG. PRSIDENTE  
DELLA CONFCOMMERCIO DI  
= CREMONA =

AL SIG. PRESIDENTE  
DELLA CONFESERCENTI DI  
= CREMONA =

AL SIG. PRESIDENTE  
DELLA CONFARTIGIANATO DI  
= CREMONA =  
= CREMA =

AL SIG. COMANDANTE  
POLIZIA PROVINCIALE DI  
= CREMONA =

AI SIGG.RI COMANDANTI  
DELLE POLIZIE LOCALI  
DEI COMUNI DELLA PROVINCIA  
= LORO SEDI =

E p. c.

AL SIG. QUESTORE DI  
= CREMONA =



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona*

AI SIG. COMANDANTE PROVINCIALE  
CARABINIERI DI  
= CREMONA =

AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE  
GUARDIA DI FINANZA DI  
= CREMONA =

OGGETTO: Chiarimenti in merito all'applicazione del DPCM 3 novembre 2020.

Con riferimento a quanto in oggetto, si comunica che, ad avviso dello Scrivente, anche per la provincia di Cremona è possibile consentire ai cittadini, con riferimento alle attività connesse ai "servizi alla persona", di recarsi anche presso un esercizio ubicato al di fuori del Comune di residenza e/o domicilio, a condizione che i professionisti e i gestori di tali imprese artigianali e commerciali assicurino l'afflusso contingentato della clientela, nonché una corretta applicazione delle attuali e più stringenti disposizioni seguendo "il buon senso e la ragionevolezza" che le circostanze richiedono in un contesto di diffusione del virus, così come quello attuale.

Analoga interpretazione può essere effettuata in tutti quei casi in cui la cui clientela possa spostarsi anche fuori dal proprio Comune di residenza e/o domicilio, quali, ad esempio, parrucchieri, lavanderie, autofficine, carrozzerie e gommisti, con i quali l'utenza ha instaurato un "rapporto di fiducia" ormai consolidatosi nel tempo.

Logicamente, anche nelle suddette ipotesi, devono essere sempre assicurate le misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica in atto e i cittadini che si recano nei Comuni contigui devono essere muniti di regolare autocertificazione.

IL PREFETTO  
(Gagliardi)